

**SITUAZIONE DI PARTENZA, ovvero: perché una strategia per ACT?**

Nella prospettiva del periodo di finanziamento pubblico 2017-2020 dell'Ufficio federale della cultura (Messaggio sulla cultura), è utile che ACT si posizioni in modo concreto rispetto alla politica culturale e del finanziamento pubblico.

ACT ha bisogno di un profilo corredato di un programma di priorità, che tenga conto delle nuove condizioni quadro culturali e di politica dell'associazione, oltre che dei requisiti all'arte teatrale svizzera intesa nella sua completezza.

Il presente dossier si basa su un prospetto della cultura teatrale e politica redatto su richiesta della direzione nel maggio del 2015.

Esso è stato discusso nell'assemblea generale del 2016 che ne ha preso atto esprimendo il suo consenso.

**STATO ATTUALE, ovvero: dove si trova ACT oggi? (2016)****ACT ha «punti forti»**

- \* Con oltre 700 membri provenienti da tutti i settori affini al teatro ACT ha raggiunto, come anche SBKV e KTV/ATP, una dimensione di rilievo e rappresentativa. Il numero di membri è in crescita. ACT ha il potenziale per assumere il ruolo di network riconosciuto nel settore della cultura svizzero.
- \* ACT offre una proposta di servizi di consulenza giuridica e imprenditoriale, di supporto amministrativo, di formazione, di networking e di informazione competente, efficiente e riconosciuta. Per i loro contributi annui i membri ricevono un *payback* utile e affidabile.
- \* I gruppi regionali hanno sviluppato un ruolo di particolare importanza nella funzione di raccordo tra punti di focalizzazione locali e istanze di carattere sopraregionale.
- \* ACT rappresenta un settore per i cui esponenti l'impiego efficiente ed economicamente utile di risorse più che limitate fa parte della vita quotidiana. Sullo sfondo della tendenza alla diminuzione dei mezzi finanziari questa competenza è di importanza fondamentale.

**ACT ha «punti deboli»**

- \* Nonostante ACT abbia raggiunto una massa critica sotto l'aspetto del numero di membri e l'attività teatrale indipendente/professionale nata negli anni '80 (sia per le compagnie che per i teatri) vanti notevoli meriti, ACT non è sufficientemente nota all'opinione pubblica allargata della politica culturale. Internamente prevale l'ottimismo, ma verso l'esterno il teatro indipendente non raccoglie sufficiente attenzione e quindi non esprime un'influenza sufficientemente incisiva.
- \* L'ambiente del teatro, in origine abbastanza omogeneo, oggi risulta fortemente frazionato: subsettori, teatri, compagnie, solisti/e, formati e generi, pedagogia e attività di mediazione creano una varietà ricca ma poco chiara. Inoltre: cosa è il teatro indipendente e cosa lo definisce non è più stabilito in modo generalmente riconosciuto sotto l'aspetto formale e del contenuto, né dal punto di vista artistico o di politica culturale, né verso l'interno o verso esterno. Il termine teatro indipendente, che storicamente risulta ancora interpretabile, non rispecchia più l'attuale realtà culturale e economica.

- \* La varietà come dilemma: le differenze di contenuto e di forma oltre che imprenditoriali, ma anche le differenze personali delle produzioni e dei progetti (processo creativo, produzione, ammortizzazione tramite rappresentazioni e tournée) sono in concorrenza tra di loro (finanze e calendario) e collidono con i limiti dei luoghi di rappresentazione e dei loro cartelloni (concetti e scadenze). Ciò comporta conflitti di interesse di ogni genere all'interno di ACT.
- \* Il dialogo culturale (qualità e professionalità) e il dibattito di politica culturale (rango, finanziamento, PR, cooperazione e lobbying) non sono sufficientemente sviluppati in ACT. Tutto ciò ha ripercussioni sulla percezione pubblica in merito alla competenza e alla rappresentatività di ACT.

### **PROSPETTIVE, ovvero: con cosa deve fare i conti ACT? (2016 segg.)**

- a. Il dibattito sul rango socio-politico del teatro e sul suo finanziamento diventerà (ancora) più competitivo. Come in passato il comparto del teatro (istituzioni, teatri, festival, tournée, modelli di sostegno) assorbe più denaro pubblico, espresso come quota dell'onere complessivo (budget cultura, introiti da parte del pubblico, mezzi di terzi, sponsoring), di altri settori artistici. Questo aumenta la necessità di legittimazione per il teatro come piattaforma rilevante per il discorso e l'opinione pubblica. Inoltre il carattere esplicitamente dal vivo del teatro, e questo vale in particolar modo per il teatro indipendente, permette al pubblico di attaccarlo sotto gli aspetti della morale, del gusto, delle finanze e dell'organizzazione.
- b. Il carattere di evento e di festival tipico del settore culturale a finanziamento privato costituisce una specie di «concorrenza involontaria» per il teatro. Tutto fa teatro!
- c. I teatri sorti nel ruolo di luoghi di nascita del teatro indipendente/professionale si sono emancipati dalla scena indipendente sia dal punto di vista aziendale che personale e tale tendenza prende sempre maggiormente piede.
- d. Sono finiti i tempi dell'armonia dei settori e degli ambienti culturali con la loro funzione di correttivo rispetto alla società civile. La situazione della concorrenza in ambito artistico e di contenuti sia all'interno che tra i comparti si fa più aspra (ad esempio: autori contro collegio curatore, attività crossover).
- e. In ambito politico il teatro ha perso l'aura di luogo dei cittadini (*espace des citoyens*), dove si va per essere visti. La politica si muove oggi a livello di musei, festival cinematografici e musicali e di vernissages.
- f. L'Ufficio federale della cultura abbina il finanziamento pubblico di associazioni e istituzioni sopraregionali alla loro capacità e disponibilità in materia di networking (cooperazioni e fusioni).
- g. Sia i media privati che quelli impegnati nei confronti del *service public* prestano più attenzione alle sezioni autoriali dell'arte come il cinema e la musica che al teatro. Addirittura la letteratura ottiene un maggiore valore quale comparto idoneo alla stampa. Ciò vale sia nel settore giornalistico che per quello delle coproduzioni. Anche qui si registra una tendenza al rialzo.

## **PRINCIPI E OBIETTIVI, ovvero: cosa deve raggiungere ACT? (2017–2020)**

### **PRINCIPI**

- ACT e i suoi membri si intromettono nella società in modo visibile e udibile in veste di rappresentanti. Essi si immischiano dove e quando possibile nel dibattito socio-politico: sul palcoscenico, nelle compagnie, nelle attività di mediazione, negli spettacoli, nelle (co)produzioni, nei dibattiti e nella scelta delle tematiche da trattare legate alla lingua, alla danza o alla musica. Il teatro non è assolutamente una questione privata. Il teatro è di per sé creazione di pubblicità (artistica, di contenuto, politica, culturale). Il network ACT incoraggia e esige esplicitamente questa autoconsapevolezza del teatro.
- Chi è membro dell'ACT può contare su numerosi servizi importanti, utili nella pratica giornaliera ed efficaci.

### **OBIETTIVI**

Le attività e i servizi di ACT si focalizzano su:

- I. Ampliamento della base di membri in termini quantitativi e contemporaneamente il suo rafforzamento qualitativo, ovvero approfondimento della competenza in termini di politica culturale o teatrale come anche della competenza imprenditoriale dei membri.
- II. Dialogo a pari livello con collegi di sostegno cantonali o comunali come anche con i teatri al fine di assicurare una scena teatrale varia e materialmente dotata in modo sufficiente.
- III. Assunzione della guida al fine di un dialogo rilevante per la qualità e professionalità della produzione teatrale contemporanea.
- IV. Percezione di ACT come partner di network e cooperazione per altre organizzazioni dell'ambiente del teatro svizzero (ASSITEJ, KTV/ATP, SBKV, SSRS, SBV).
- V. La sede di ACT è strutturata sia personalmente che professionalmente in modo da poter agire e reagire in qualsiasi momento in modo flessibile e proattivo.
- VI. Cooperazione con i gruppi regionali ACT e loro sostegno attivo.
- VII. Rafforzamento del settore *performing arts* nell'associazione mantello Suisseculture.

### **PRIORITÀ, ovvero: cosa deve fare ACT concretamente? (2017–2020)**

1. Lancio di un programma di formazione su base concettuale per membri ACT (1° passo) ed eventualmente in cooperazione con altre associazioni/istituzioni (2° passo) nei seguenti settori: politica del finanziamento pubblico, cultura aziendale, profilo professionale, pubbliche relazioni, politica (culturale).\*\*\*
2. Assicurazione del finanziamento pubblico UFC 2017–2020 su base prestazionale.\*\*\*
3. Realizzazione di una banca dati di *opinion leader* dei settori della politica, cultura, economia, media (in cooperazione con i teatri e i gruppi regionali).\*\*\*
4. Adeguamento della strategia finanziaria interna all'associazione come anche degli statuti.\*\*

5. Lancio e pubblicazione di un claim ACT nel ruolo di Theater-Player rilevante (logo/button/cartolina).\*\*
6. Esecuzione di due o tre manifestazioni/azioni sopraregionali all'anno su temi di politica culturale, sociale o teatrale in cooperazione con altre organizzazioni.\*\*\*  
Istituzionalizzazione di una tavola rotonda con i collegi di sostegno del settore teatrale (con coinvolgimento dei gruppi regionali ACT).\*\*
7. Formulazione di un memorandum per la percezione del ruolo dei teatri (con finanziamento pubblico) nell'ambiente del teatro indipendente/professionale svizzero. Formulazione di una Carta del teatro: cosa può/deve/dovrebbe significare/determinare oggi il teatro indipendente.\*\*\*
8. Posizioni e affermazioni su temi socio-politici attuali relazionati al teatro.\*

\*\*\* Ha importanza rilevante per ACT in vista dell'agenda 2017–2020.

\*\* Da pianificare e realizzare.

\* Fa parte dell'attività quotidiana di ACT.

*Lucerna, 19 marzo 2016/assemblea generale ACT*